

Slow Science

Nell'ambito del Patto per la Lettura di Bologna



Con il patrocinio di



Dalle **ore 16.00 alle 18.00** presso la sala lettura
della Biblioteca Dario Nobili CNR di Bologna
via Gobetti 101

Una serie di incontri aperti a tutti coloro che vogliono
prendersi del tempo per ascoltare, pensare,
condividere e confrontarsi.

Lunedì 27 febbraio



SPAZI ALTERNATIVI DI SAPERE E DI VITA

Paola Masuzzo - Ricercatrice indipendente

È possibile fare ricerca senza un'affiliazione accademica? Cosa vuol dire fare attivismo digitale, e come si tramuta in forme innovative di partecipazione civica? Che cosa significa produrre conoscenza aperta? Ne esiste di chiusa? Durante l'evento rifletteremo assieme sul perché tutte queste domande hanno ragion d'essere, e proveremo a dare una risposta assieme. Parleremo di realtà come IGDORE, onData, Open Data Sicilia, e del grande bisogno che esiste di nutrirle, e farle fiorire.

Venerdì 10 marzo

AMBIENTE, CLIMA E SALUTE.

PROBLEMI E OPPORTUNITA' DEL RAPPORTO TRA RICERCATRICI/TORI E SOCIETA'

Le curatrici della Collana CNR Edizioni "Scienziati in Affanno?"

Alba L'Astorina (IREA), Cristina Mangia (ISAC) e Alessandra Pugnetti (ISMAR)

Dialogano sul rapporto scienza, politica e società con i ricercatori e ricercatrici CNR

e di altre istituzioni: Nicola Armaroli (ISOF), Marco Cervino (ISAC), Paola De Nuntiis (ISAC), Elisa Zanoni (ISMAR), Stefano Guerzoni (International Marine Center)

Modera Matteo Poletti (University of Luxembourg, collettivo eXtemporanea)

Autori e lettori si confronteranno sul rapporto scienza, politica e società in contesti complessi caratterizzati da incertezza, forti interessi economici e pluralità di valori e prospettive. Tale confronto è quanto mai urgente e sentito, ma assente dalla formazione accademica, dal dibattito interno alla comunità scientifica e nella società.

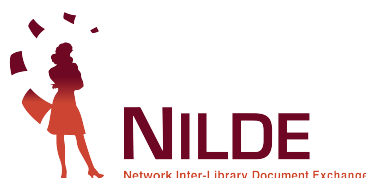
Lunedì 20 marzo

BALUGANI: L'ESPLORATORE DIMENTICATO

Luigi Vigliotti - ISMAR CNR

La storia dell'architetto/disegnatore bolognese Luigi Balugani che nella seconda metà del 700 fu ingaggiato da James Bruce per una spedizione che si spinse fino alle sorgenti del Nilo Azzurro. La sua prematura scomparsa fece sì che il suo nome non potè usufruire degli onori che spettarono all'esploratore scozzese. Bologna gli ha dedicato una strada, ma nessuno lo conosce; eppure i suoi disegni sono conservati nella collezione reale a Windsor (UK) e al Center for British Art a Yale (USA).

icons by: Kemalmo, max.icons, Flaticon.com



Per partecipare in presenza
o per seguire lo streaming

